

CINI

Piano di Mandato 2022-2024

Executive Summary

Questo documento illustra il **Piano Triennale di Mandato 2022-2024** del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI). Il Piano di Mandato individua:

- Gli Obiettivi per il triennio, suddivisi in obiettivi di sviluppo e di rinnovamento (Sezione 2);
- Le Linee di Azione, che si ravvisano opportune e adeguate al raggiungimento degli Obiettivi nel triennio (Sezione 3);
- I criteri di misurazione dei risultati (Sezione 4).

Il Piano è predisposto dalla Giunta Esecutiva del Consorzio e approvato dal Consiglio Direttivo, ai sensi dell'Art. 2.2 del *Regolamento di Funzionamento degli Organi e delle Strutture* del CINI.

INDICE

Executive Summary	1
1 Introduzione	3
2 Obiettivi	4
2.1 Obiettivi di sviluppo	4
2.2 Obiettivi di rinnovamento	4
3 Linee d'azione	6
3.1 Sviluppo dei servizi CINI per la progettualità di ricerca	6
3.2 Attuazione del ciclo di vita dei Laboratori Nazionali e dei Gruppi di Lavoro	6
3.3 Ampliamento della progettualità e della partecipazione della comunità	7
3.4 Sviluppo della qualità e dell'impatto della ricerca svolta nell'ambito del Consorzio	8
3.5 Sviluppo di conoscenze e competenze informatiche in ambito nazionale ed europeo	8
3.6 Riforma dello Statuto	8
3.7 Studio e introduzione di nuove forme di organizzazione e collaborazione	9
4 Criteri di misurazione dei risultati	11
5 Conclusioni	12

1 Introduzione

Lo Statuto del Consorzio Nazionale Interuniversitario per l'Informatica (CINI) assegna al consorzio (Art. 1) l'obiettivo di promuovere e coordinare *“attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento”*, e di favorire *“la collaborazione tra i consorziati ed Università, Istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie, e la Pubblica Amministrazione, ed il loro accesso e la loro partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, secondo le norme del presente Statuto”*.

Il *Regolamento di Funzionamento degli Organi e delle Strutture* del Consorzio conferisce (Art. 2.2) al Consiglio Direttivo la prerogativa di approvare il Piano triennale di mandato, predisposto dalla Giunta Amministrativa, nel quale *“vengono evidenziati gli ambiti di intervento e le linee strategiche delle attività del Consorzio, individuandone, nel contempo, gli scenari di sviluppo e i relativi criteri di misurazione dei risultati”*.

Il campo d'azione del Consorzio è in continua evoluzione, in funzione delle dinamiche di innovazione, trasformazione, crescita e transizione che caratterizzano il settore informatico. Cresce e si modifica l'interazione con le istituzioni e le organizzazioni nazionali e internazionali, anche sulla base delle trasformazioni sociali in atto. Il CINI ha oltre trent'anni di vita, e nel corso dell'ultimo mandato ha visto aumentare significativamente sia il numero di atenei consorziati (oltre 50), sia il numero di progetti e iniziative, quali i Laboratori Nazionali. Il 5 luglio 2022 il Consiglio Direttivo ha inoltre prorogato la sua durata per un ulteriore decennio, sulla base delle deliberazioni unanimi degli Atenei Consorziati.

Il triennio 2022-2024 si colloca dunque in un momento nodale - al principio di un nuovo decennio di vita del Consorzio e in un contesto di mutamento, sia per dimensione sia per attività e coinvolgimento delle comunità di riferimento - in cui il CINI dovrà prendere decisioni, il cui esito influenzerà anche i programmi dei mandati successivi. Gli organi del Consorzio sono chiamati a fare scelte che potranno far crescere il ruolo del CINI e la sua capacità di innovazione, al servizio degli Atenei consorziati, della comunità scientifica e del Sistema Paese.

Questo documento illustra il ***Piano Triennale di Mandato 2022-2024***.

Il Piano individua due categorie di obiettivi (Sezione 3), e sette linee di azione per il loro perseguimento (Sezione 4), nonché i relativi criteri di misurazione dei risultati (Sezione 5). Specificatamente, il piano ravvisa le seguenti categorie di obiettivi:

- *Obiettivi di sviluppo*, da perseguire sin dal principio del mandato nell'ambito dei patti consortili esistenti, finalizzati all'adeguamento e miglioramento di servizi e processi;
- *Obiettivi di rinnovamento*, volti ad introdurre, anche attraverso una revisione statutaria e la conseguente stipula di nuovi patti consortili, le innovazioni atte a preservare e far crescere il ruolo del CINI e la sua capacità di innovazione, al servizio degli Atenei consorziati, della comunità scientifica e del Sistema Paese.

Il piano individua cinque linee d'azione per gli Obiettivi di sviluppo, e due per gli Obiettivi di rinnovamento.

La realizzazione del Piano coinvolge gli *Organi Statutari*, la *Sede Centrale*, le *Strutture* (i *Laboratori Nazionali* e i *Working Group*) e i *Progetti Speciali*.

2 Obiettivi

2.1 Obiettivi di sviluppo

Gli *obiettivi di sviluppo* perseguono il potenziamento dell'azione del CINI come organo *operativo e rappresentativo* unitario dell'informatica italiana, attraverso l'accesso diretto ai grandi programmi di ricerca nazionali ed internazionali e l'interlocuzione con le istituzioni nazionali e sovranazionali (Governo, Parlamento, sistema delle imprese, Commissione Europea, piattaforme pubblico-private).

Per questo mandato, si individuano i seguenti obiettivi di sviluppo:

- Potenziare i servizi alla ricerca offerti dal CINI, qualificando ulteriormente i processi interni in termini di efficienza e trasparenza;
- Facilitare l'accesso ai servizi CINI, e in particolare a quelli per l'accesso alle iniziative e ai progetti di ricerca, da parte della comunità scientifica e degli Atenei consorziati;
- Ampliare la partecipazione, in collaborazione con l'industria e gli Enti di ricerca italiani, ai principali bandi di ricerca internazionali e ai grandi progetti strategici di innovazione tecnologica ed alta formazione per l'industria e la pubblica amministrazione italiana, come ad esempio i progetti PNRR, e ampliare la partecipazione della comunità;
- Aumentare il capitale intangibile delle conoscenze/competenze e delle risorse umane del Consorzio;
- Aumentare l'intensità e la qualità del dialogo con gli attori istituzionali del Paese per il potenziamento del ruolo dell'Informatica nella formazione culturale e professionale della popolazione.

Nel triennio 2022-2024, questi cinque obiettivi di sviluppo saranno perseguiti attraverso le seguenti **Linee d'azione**, ciascuna discussa in Sezione 3:

- **L1 - Sviluppo dei servizi e processi CINI per la progettualità di ricerca**
- **L2 - Attuazione del ciclo di vita dei Laboratori Nazionali**
- **L3 - Ampliamento della progettualità e della partecipazione della comunità**
- **L4 - Sviluppo della qualità e dell'impatto della ricerca svolta nell'ambito del Consorzio**
- **L5 - Contributo allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze informatiche in ambito nazionale ed europeo.**

2.2 Obiettivi di rinnovamento

L'azione di rinnovamento parte dalla constatazione che il contesto normativo e giurisprudenziale che riguarda la natura e l'azione dei Consorzi universitari è profondamente mutato negli anni. Gli obiettivi di rinnovamento mirano a introdurre innovazioni statutarie ed organizzative necessarie atte a permettere al CINI di operare in questo nuovo contesto come punto di riferimento unitario delle discipline informatiche, pur nella molteplicità degli ambiti culturali e operativi che trovano espressione nei Laboratori Nazionali e nelle altre forme di aggregazione della comunità previste dallo Statuto.

Il Piano individua i seguenti *obiettivi di rinnovamento*:

- Introdurre i cambiamenti organizzativi necessari a far crescere il ruolo del CINI e la sua capacità di innovazione, al servizio degli Atenei consorziati, della comunità scientifica e del Sistema Paese-
- Ampliare il campo d'azione del Consorzio a livello nazionale e internazionale, in collaborazione con i diversi portatori di interesse, sul modello degli Istituti Nazionali.

Nel triennio 2022-2024, i due obiettivi di rinnovamento saranno perseguiti attraverso le seguenti linee d'azione, anch'esse discusse in Sezione 3:

- **L6 - Riforma dello Statuto**
- **L7 - Definizione e attuazione di nuove forme di organizzazione e collaborazione.**

3 Linee d'azione

Le sei linee d'azione descritte nei paragrafi seguenti riflettono gli obiettivi di:

- sviluppo del Consorzio (dal paragrafo 4.1 al paragrafo 4.5);
- rinnovamento del Consorzio (dal paragrafo 4.6 al paragrafo 4.7).

3.1 Sviluppo dei servizi CINI per la progettualità di ricerca

Il CINI vanta un *know-how* riconosciuto a livello nazionale e internazionale per la qualità e l'innovazione dei progetti e degli interventi realizzati, che rappresentano un modello ormai consolidato. La linea d'azione comprende iniziative per un ulteriore ampliamento dei risultati conseguiti, facilitando l'accesso della comunità informatica nazionali ai servizi CINI:

- (i) illustrare le attività del CINI mediante iniziative specifiche, attraverso i media e le reti sociali, in aggiunta alle iniziative di comunicazione dei suoi Laboratori Nazionali;
- (ii) rafforzare i servizi di accoglienza e di accompagnamento alla progettualità di ricerca, introducendo procedure agili di selezione delle domande di progetto e nuovi schemi di collaborazione tra CINI e Atenei consorziati per le varie tipologie di progetti;
- (iii) introdurre procedure chiare e flessibili per stabilire i costi dei servizi CINI imputati ai progetti;
- (iv) migliorare l'organizzazione dei processi interni, sviluppando le conoscenze e competenze del personale amministrativo e di ricerca;
- (v) individuare, acquisire e porre in esercizio le soluzioni software necessarie per fornire ai responsabili dei progetti e ai direttori dei Laboratori una visione amministrativa completa dei progetti di loro competenza;
- (vi) attivare opportune iniziative di reclutamento per ampliare risorse e competenze del personale, necessarie per l'erogazione dei servizi.

3.2 Attuazione del ciclo di vita dei Laboratori Nazionali e dei Gruppi di Lavoro

I Laboratori Nazionali CINI costituiscono ad un tempo l'articolazione spontanea della comunità scientifica dell'informatica in ambiti di ricerca e di studio, e gli strumenti di risposta della comunità stessa alle richieste di collaborazione e di interventi operativi da parte di istituzioni, imprese e società civile.

Il CINI è attualmente dotato di 13 Laboratori Nazionali, di cui:

- 12 Laboratori tematici, a rete, con Nodi distribuiti sul territorio nazionale:
 - AIIS - Artificial Intelligence and Intelligent Systems
 - AsTech - Assistive Technologies
 - Big Data
 - CFC: Competenze ICT – Formazione – Certificazione
 - Cybersecurity
 - Digital Health
 - Embedded Systems and Smart Manufacturing
 - High Performance Computing
 - InfoLife - Metodi Formali e Algoritmici per le Scienze della Vita
 - Informatica e Scuola
 - Informatica & Società
 - Smart Cities & Communities.

- Il Laboratorio nazionale ITEM “Carlo Savy” (attivo dal 2001 presso l’Università di Napoli Federico II).

La linea d’azione comprende iniziative atte a favorire l’ampliamento dei risultati conseguiti dai Laboratori Nazionali:

- (i) favorire la collaborazione dei Laboratori con istituzioni internazionali e con altri Enti presenti sul territorio, e lo sviluppo di progetti congiunti tra i Laboratori;
- (ii) promuovere la nascita di Gruppi di Lavoro e la realizzazione di iniziative ed eventi territoriali e nazionali per la diffusione delle loro attività.
- (iii) consolidare la procedura interna di monitoraggio e valutazione dei Laboratori, in termini di obiettivi e indicatori di prestazioni dei Laboratori, individuando, a valle delle valutazioni, eventuali disattivazioni e/o accorpamenti di Laboratori;
- (iv) presidiare aree di interesse scientifico e sociale nelle discipline informatiche, favorendo l’aggregazione di ricercatori di più atenei e centri di ricerca, e la costituzione di masse critiche per l’attuazione di iniziative tematiche pubbliche e private che eccedono la capacità di singole unità di ricerca;
- (v) valutare le possibilità e opportunità per nuove iniziative, a partire dalle richieste e dalle idee della comunità informatica, ma anche da un’attenta lettura dell’evoluzione dei bisogni e delle sollecitazioni che provengono dal Sistema Paese.

3.3 Ampliamento della progettualità e della partecipazione della comunità

Nel triennio precedente, le attività del Consorzio hanno visto un incremento della progettualità - testimoniato dal numero di progetti e, in bilancio, dalla crescita del valore della produzione - nonché del numero di ricercatori coinvolti.

Il recente significativo aumento del numero di Atenei consorziati impone tuttavia alla *governance* del Consorzio, nel corso del triennio, non solo di proseguire nella crescita della progettualità in termini assoluti, ma anche di curare in particolar modo il suo ampliamento agli Atenei di più recente attenzione e a quelli che - pur avendo aderito in tempi meno recenti - hanno visto finora una limitata partecipazione dei ricercatori alle attività del Consorzio, ai Laboratori Nazionali e ai progetti.

Il Consorzio intende proseguire nella sua politica il più possibile inclusiva dei membri della comunità scientifica nelle iniziative consortili. La linea d’azione comprende iniziative, da attuare di concerto con le Direzioni dei Laboratori nazionali e con il coinvolgimento dei Direttori delle Unità di Ricerca, atte a:

- (vi) potenziare la comunicazione verso gli afferenti agli atenei consorziati circa le iniziative consortili e dei Laboratori;
- (vii) perfezionare le procedure di afferenza da parte di docenti e ricercatori delle Unità di ricerca negli atenei consorziati, sia per gli appartenenti ai settori scientifico-disciplinari INF/01 e ING-INF/05, sia per i ricercatori di altri settori disciplinari;
- (viii) favorire il coinvolgimento degli afferenti degli atenei consorziati e il loro ruolo attivo nei Laboratori nazionali (e nei Gruppi di Lavoro), per esempio attraverso l’ampliamento dei relativi Comitati di gestione, in sede di loro rinnovo;
- (ix) favorire la presentazione di nuove proposte di progetti da parte di nuovi afferenti alle Unità di ricerca.

3.4 Sviluppo della qualità e dell'impatto della ricerca svolta nell'ambito del Consorzio

Il CINI partecipa all'attribuzione di fondi di finanziamento su base competitiva, assegnati anche sulla base della valutazione della ricerca. La qualità della ricerca è inoltre fondamentale per la credibilità della partecipazione del CINI alle iniziative nazionali e europee, come beneficiario e come fonte di proposte. La linea d'azione comprende le azioni necessarie per un sostanziale miglioramento della produttività scientifica del CINI e della qualità dei prodotti di ricerca.

La linea d'azione prevede di attuare le iniziative opportune per:

- (i) migliorare le procedure interne di assegnazione e attribuzione al CINI dei prodotti di ricerca, in accordo con le politiche degli atenei consorziati;
- (ii) sviluppare l'interazione e la collaborazione con ANVUR per una valutazione che meglio rifletta la qualità della ricerca prodotta nell'ambito dei Consorzi interuniversitari, tenendo conto della specificità dei prodotti della ricerca informatica.

3.5 Sviluppo di conoscenze e competenze informatiche in ambito nazionale ed europeo

Il Consorzio è impegnato, anche attraverso i propri Laboratori Nazionali, a:

- Contribuire alla filiera dello sviluppo delle competenze digitali;
- Promuovere percorsi di alta formazione;
- Sviluppare competenze in settori strategici;
- Agire nell'ambito della formazione scolastica per incrementare la diffusione di una corretta cultura dell'informatica.

La linea d'azione prevede di attuare le iniziative opportune per:

- (i) favorire la partecipazione a iniziative e progetti di livello regionale, nazionale e comunitario, per lo sviluppo di un quadro di riferimento aggiornato delle competenze informatiche e digitali, e per la promozione della formazione e della certificazione delle competenze per il personale delle Imprese e della Pubblica Amministrazione, allo scopo di contribuire alle forti esigenze in tal senso del mercato e del Sistema Paese;
- (ii) realizzare progetti speciali, di interesse e valenza nazionale, con particolare riguardo alla formazione informatica nelle scuole, alla promozione della parità di genere e alla promozione delle opportunità per i giovani talenti.

In aggiunta, si ravvisa opportuno che la linea d'azione preveda anche la valutazione di iniziative per il terzo livello di conoscenze e competenze - quello dottorale - al fine di:

- (iii) partecipare, eventualmente, con il coinvolgimento dei Laboratori Nazionali, al progetto e all'attuazione delle iniziative di dottorato nazionale e alle altre iniziative per lo sviluppo di conoscenze e competenze avanzate, anche portando la propria autonoma proposta.

Le linee d'azione descritte nei seguenti paragrafi riguardano gli *obiettivi di rinnovamento*.

3.6 Riforma dello Statuto

Lo Statuto del Consorzio va rivisto alla luce dell'evoluzione dell'interpretazione giurisprudenziale della sua natura duale - pubblica e privata - e delle esigenze di adeguamento della governance del Consorzio in relazione alla sua crescita, sia per numero di consorziati e di

Laboratori Nazionali, sia per volume e diversificazione delle iniziative.

Questa linea comprende le azioni necessarie per la revisione statutaria successiva al rinnovo dei patti del luglio 2022, e dunque a valere sul decennio 2022-2031:

- (i) Individuare le criticità presenti nello Statuto corrente, determinate dall'evoluzione del quadro normativo di riferimento, e adeguare l'assetto istituzionale del Consorzio alla accresciuta dimensione e alle nuove strategie;
- (ii) Ridefinire i modelli di governance al fine di delineare chiaramente compiti e responsabilità degli organi e di disegnare percorsi decisionali più snelli;
- (iii) Valutare la possibilità di costituire un'entità giuridica sottoposta al controllo del consorzio, cui delegare alcuni servizi per una loro più agile e tempestiva erogazione.

La proposta di revisione sarà istruita con l'apporto delle necessarie competenze esterne di tipo giuridico e organizzativo. L'attività sarà diretta in primo luogo a una revisione dettagliata della governance a fronte delle strategie definite del Consorzio secondo caratteri soggettivi e organizzativi propri e dettati dall'evoluzione normativa, che si tradurrà in un nuovo disegno degli organi di governo, più adeguati alle esigenze cui il CINI deve far fronte.

In aggiunta, in considerazione:

- del ruolo che l'informatica è chiamata a svolgere in maniera crescente in numerose iniziative strategiche del Paese, quali il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) 2021-2027, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la cybersicurezza nazionale;
- del contributo che l'informatica è chiamata a fornire alle imprese, al mondo del lavoro e alla Pubblica Amministrazione, attraverso la formazione e certificazione di competenze digitali e di competenze specialistiche avanzate,

si ravvisa l'esigenza all'interno di questa linea della seguente ulteriore azione, finalizzata ad elaborare proposte alle Istituzioni (Governo e Parlamento) di concerto ed in rappresentanza della comunità stessa, affinché possa contribuire al meglio alle esigenze del Paese:

- (iv) Identificare e valutare modalità di organizzazione operativa della comunità scientifica dell'informatica diverse dall'attuale forma consortile, ispirate al modello degli Istituti Nazionali.

La valutazione di nuove forme di organizzazione della comunità comprenderà la ricognizione dei principi e del supporto normativo necessario in materia di organizzazione e funzionamento degli Istituti Nazionali - in particolare, aprendo un dialogo con i Ministeri di riferimento del Consorzio e con altri soggetti istituzionali - e le iniziative necessarie alla loro attuazione.

3.7 Studio e introduzione di nuove forme di organizzazione e collaborazione

L'evoluzione delle scienze e tecnologie informatiche ha evidenziato l'importanza degli aspetti interdisciplinari e collaborativi nelle forme di organizzazione delle comunità scientifiche.

La linea d'azione comprende iniziative atte a:

- (i) individuare le forme collaborative e le integrazioni organizzative più utili al progresso delle discipline informatiche e alla soluzione delle esigenze presenti e future del Sistema Paese sul piano della formazione, del controllo delle tecnologie e della capacità di innovazione
- (ii) sviluppare e intensificare la collaborazione con tutti ministeri di riferimento, con particolare riguardo al Ministero per lo Sviluppo Economico, e attivare una interfaccia permanente con il Ministero per la Trasformazione digitale
- (iii) istituire nuove forme di rappresentanza e consultazione permanente con il sistema

delle imprese e delle istituzioni del Paese, con interesse nell'Informatica e con dimensioni e rilevanza significative.

4 Criteri di misurazione dei risultati

Nel corso triennio si renderà misurabile il grado di raggiungimento degli obiettivi del Piano. A tal fine, a ciascun obiettivo sono associati uno o più criteri di misurazione e/o indici prestazionali (KPI - Key Performance Indicator), riportati nella tabella seguente. Gli indici permetteranno di misurare la visibilità e l'impatto delle attività del Consorzio, e potranno supportare la valutazione della sostenibilità economica nel tempo.

Linea d'azione	Descrizione	Criterio di misurazione e/o indice prestazionale
L1	Generazione di flussi di ricavi agli Enti consorziati in modo compatibile con la sostenibilità del CINI	<i>I1: Incremento dell'ammontare dei ricavi generati per gli Enti consorziati rispetto al triennio precedente</i>
L1	Revisione del modello dei costi di gestione e proceduralizzazione dei servizi per la gestione dei progetti e dei Laboratori	<i>I2: Proposte di revisione del modello dei costi di gestione e di proceduralizzazione dei servizi entro la primavera 2023</i>
L1	Supporto ai rappresentanti nazionali negli organismi di definizione dei piani di ricerca, e nella partecipazione a comitati consultivi europei/internazionali relativi alle tecnologie dell'informazione.	<i>I3: Numero di afferenti CINI in organismi e comitati tecnico-scientifici nazionali</i>
L2	Attuazione del ciclo di vita dei Laboratori Nazionali	<i>I4: Numero di verifiche eseguite dai Comitati di Monitoraggio</i> <i>I5: Numero di Laboratori e Gruppi di Lavoro confermati, attivati e disattivati</i>
L3	Ampliamento della progettualità: Partecipazione a progetti strategici nazionali dell'industria e della PA (ad es.: PNRR)	<i>I6: Incremento dei progetti strategici CINI rispetto al triennio precedente</i> <i>I7: Incremento del valore dei progetti strategici rispetto al triennio precedente</i>
L3	Ampliamento della progettualità: Partecipazione a bandi competitivi, regionali, nazionali, comunitari, internazionali.	<i>I8: Incremento delle proposte presentate rispetto al triennio precedente</i> <i>I9: Incremento della percentuale di successo delle proposte rispetto al triennio precedente</i> <i>I10: Incremento del valore dei progetti ammessi ai finanziamenti rispetto al triennio precedente</i>
L3	Ampliamento della partecipazione dei membri delle UR	<i>I11: Incremento del numero di ricercatori afferenti ai Laboratori e/o attivi in iniziative consortili (anche non di tipo progettuale)</i> <i>I12: Incremento del numero di ricercatori partecipanti ai progetti CINI</i> <i>I13: Incremento del numero di Atenei attivi (attraverso i membri delle proprie UR) nei progetti, nei laboratori e nelle iniziative CINI</i>
L4	Partecipazione a iniziative e progetti speciali, con particolare riferimento a quelle a valenza nazionale, multiregionale o regionale, in particolare in collaborazione con PA centrali, col mondo	<i>I14: Numero iniziative nel triennio > 2</i> <i>I15: Numero di destinatari dell'iniziativa > 200</i> <i>I16: Valore economico delle iniziative nel triennio</i>

	della scuola, e con primarie aziende nazionali (inclusa l'organizzazione di eventi, congressi e competizione di rilievo nazionale, anche da parte dei Laboratori Nazionali)	
L4	Incremento qualitativo e quantitativo dei risultati della ricerca ai fini della valutazione ANVUR.	<p><i>I17: Incremento del numero di ricercatori accreditati per la VQR CINI rispetto alla VQR 2015-19</i></p> <p><i>I18: Incremento del numero di prodotti esposti nella VQR</i></p> <p><i>I19: Miglioramento della posizione relativa nel ranking ANVUR degli enti a valutazione volontaria</i></p>
L5	Attivazione di iniziative rivolte all'aumento del capitale intellettuale del Paese nel settore delle scienze e delle tecnologie dell'informazione (come ad es. scuola, parità di genere, altri settori, ecc.)	<i>I20: Numero delle iniziative attivate (e loro risultati) ≥ 3 nel triennio</i>
L6	Efficacia, qualità e tempestività dell'azione di progetto di revisione statutaria	<p><i>I21: Redazione delle proposte di revisione statutaria entro marzo 2023</i></p> <p><i>I22: Discussione e deliberazione da parte degli organi entro luglio 2023</i></p> <p><i>I23: Sottomissione agli atenei entro dicembre 2023</i></p>
L7	Interlocuzione con altre comunità e con organismi istituzionali nazionali (in primis, i Ministeri di Riferimento) relativamente a nuovi modi di organizzazione della comunità scientifica.	<i>I24: Numero iniziative e proposte presentate nel triennio</i>

5 Conclusioni

Gli obiettivi previsti dal Piano di Mandato 2022-2024 del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica e le relative linee di azione degli Organi statutari del Consorzio intendono:

- sviluppare il ruolo del CINI come organo operativo della comunità informatica, attraverso il quale facilitare e ampliare l'accesso con successo dei membri della comunità ai grandi programmi di ricerca nazionali ed internazionali;
- introdurre le innovazioni necessarie perché il CINI possa potenziare la collaborazione con le Istituzioni e con tutti i soggetti del Sistema Paese per contribuire, con riferimento alle discipline informatiche, allo sviluppo dell'economia, al rinnovamento della Pubblica Amministrazione e al raggiungimento dei traguardi formativi e culturali del sistema educativo.